FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MCMXIX – n.12 – 26 Aprile 1999

AL RE HASSAN II DEL MAROCCO IL PREMIO MEDITERRANEO DI PACE

I membri dell'Accademia del Mediterraneo riunitisi a Marrakech il 24 aprile 1999 hanno attribuito il **"Premio Mediterraneo di Pace"** a S. M. Hassan II del Regno del Marocco.

Nel momento in cui le più alte intelligenze del Mediterraneo assegnano questo Premio, l'Accademia del Mediterraneo – Maison de la Méditerranée e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sono consapevoli che questo alto riconoscimento viene conferito non solo al massimo esponente del mondo maghrebino ma anche all'insieme dei popoli del Maghreb che, grazie all'opera di S.M. Hassan II, possono sperare in un futuro fondato sulla pace e sul rispetto delle diverse identità.

Il presidente Michele Capasso ha letto le motivazioni in presenza di SAR il principe Moulay Rachid che ha ritirato il riconoscimento in nome del padre gravemente malato.

"E' ancora viva l'emozione dell'incontro tra Papa Giovanni Paolo II° ed il re Hassan II° al quale ho avuto l'onore di assistere", così si è espresso emozionato il presidente Capasso che ha così continuato:

"Il Marocco, nonostante abbia gran parte delle sue coste sull´Atlantico, è autenticamente mediterraneo. Non soltanto perché da Tangeri a Oujda si estende la costa marocchina bagnata dal Mediterraneo, ma perché la cultura del Marocco è fondata su quell´umanesimo che ha fatto dell´uomo la misura del mondo: un umanesimo universale, come hanno sottolineato molti pensatori ed artisti. Uno di questi scrisse: ´Se l´umanità è destinata a sopravvivere, la civiltà di domani, così come quella di ieri, dovrà essere costruita sulle fondamenta delle grandi tradizioni umanistiche e classiche del Mediterraneo. Questo termine Mediterraneo è spesso utilizzato solo dal punto di vista geografico, riducendo così il suo valore universale´. Dall´alto della città di Tangeri una linea blu divide le acque dell´Oceano da quelle del Mediterraneo; queste ultime sembrano avventurarsi nell´Atlantico alla ricerca di altri continenti da fecondare con la cultura e le antiche tradizioni. Questa linea di divisione - nel Corano Marajou Al Bahrein - è la rappresentazione forte dell´attitudine del genio mediterraneo a trasmettere la nostra antica immortale cultura al mondo intero: un´attitudine che S.M. Hassan II° ha costantemente alimentato, dalla Sua ascesa al trono fino ad oggi, continuando l´opera di unità nazionale iniziata da Suo padre Mohammed V. Il Suo grande merito è stato quello di sostenere il processo di democratizzazione verso cui ha saggiamente indirizzato il Suo Paese: quest´azione resterà nella storia come pilastro principale della Sua vita politica. Accettando questa sfida, Egli ha smentito tutti coloro che sostenevano un´assoluta incompatibilità strutturale tra l´Islam e la Democrazia. Istituendo, per la prima volta nel mondo arabo e nella riva sud del Mediterraneo, la pratica dell´alternanza democratica, S.M. Hassan II ha offerto non solo al popolo marocchino ma a tutti i popoli arabi e musulmani un esempio di fierezza e di speranza. Per molto tempo, in questo ambito, si sono confusi fini e mezzi a vantaggio di un pluripartitismo formale incapace di costruire un´esperienza democratica. L´alternanza, al contrario, è l´unico indiscutibile parametro in grado di assicurare un pluralismo concreto e fondato sui bisogni reali della gente. Nel Suo libro autobiografico Egli ha descritto una parabola che si è diffusa nel tempo: ha comparato il Suo Paese ad un albero che estende le proprie radici nella terra africana - nutrendosi delle antiche tradizioni - e le proprie foglie verso l´Europa, dispensatrice di modernità. Per svilupparsi questo albero deve legare le due rive del nostro mare comune, come braccia che li raccolgono e le uniscono, come un ponte ideale. Maestà, nel momento in cui le più alte intelligenze del Mediterraneo Le assegnano questo premio, ci uniamo a loro certi che questo alto riconoscimento viene conferito non solo al massimo esponente del mondo maghrebino ma anche all´insieme dei popoli del Maghreb che, grazie alla Sua opera, possono sperare in un futuro fondato sulla pace e sul rispetto delle diverse identità".

*Il presidente **Capasso** consegna la targa a SAR il principe **Moulay Rachid**, in presenza del Ministro **Ismail Alaoui***

Il principe Moulay Rachid, commosso, ha ringraziato affermando: "Il re Hassan II è molto riconoscente al presidente Michele Capasso ed a tutti i membri della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée per l'alto riconoscimento conferitogli ed esprime la convinzione che solo il dialogo e il mutuo rispetto potranno affermare la pace nella regione nel rispetto delle diverse identità culturali e religiose".

Marrakech, 24 aprile 1999

LA MOTIVAZIONE

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

Premio "Mediterraneo di Pace"
a
S.M. HASSAN II DEL REGNO DEL MAROCCO

I membri dell'Accademia del Mediterraneo riunitisi a Marakech il 24 aprile 1999 hanno attribuito il *Premio Mediterraneo di Pace 1999* a S.M. Hassan II del Regno del Marocco, con la seguente motivazione.

Il Regno del Marocco, nonostante abbia gran parte delle sue coste sull'Atlantico, è un Paese "autenticamente mediterraneo". Non soltanto perché da Tangeri a Oujda si estende la costa marocchina bagnata dal Mediterraneo, ma perché la cultura del Marocco è fondata su quell'umanesimo che ha fatto dell'uomo la misura del mondo: un umanesimo universale, come hanno sottolineato molti pensatori ed artisti. Uno di questi scrisse: 'Se l'umanità è destinata a sopravvivere, la civiltà di domani, così come quella di ieri, dovrà essere costruita sulle fondamenta delle grandi tradizioni umanistiche e classiche del Mediterraneo'.

Dall'alto della città di Tangeri una linea blu divide le acque dell'Oceano da quelle del Mediterraneo; queste ultime sembrano avventurarsi nell'Atlantico alla ricerca di altri continenti da fecondare con la cultura e le antiche tradizioni. Questa linea di divisione è la rappresentazione forte dell'attitudine del genio mediterraneo a trasmettere la nostra antica immortale cultura al mondo intero: un'attitudine che S.M. Hassan II ha costantemente alimentato, dalla Sua ascesa al trono fino ad oggi, continuando l'opera di unità nazionale iniziata da Suo padre Mohammed V.

Il grande merito di S.M. Hassan II è stato quello di sostenere il processo di democratizzazione verso cui ha saggiamente indirizzato il Suo Paese: quest'azione resterà nella storia come pilastro principale della Sua vita politica. Accettando questa sfida, Egli ha smentito tutti coloro che sostenevano un'assoluta incompatibilità strutturale tra l'Islam e la Democrazia.

Istituendo, per la prima volta nel mondo arabo e nella riva sud del Mediterraneo, la pratica dell'alternanza democratica, S.M. Hassan II ha offerto non solo al popolo marocchino ma a tutti i popoli arabi e musulmani un esempio di fierezza e di speranza. Per molto tempo, in questo ambito, si sono confusi fini e mezzi a vantaggio di un pluripartitismo formale incapace di costruire un'esperienza democratica. L'alternanza, al contrario, è l'unico indiscutibile parametro in grado di assicurare un pluralismo concreto e fondato sui bisogni reali della gente.

Nel Suo libro autobiografico S.M. Hassan II descrisse una parabola che si è poi diffusa nel tempo: ha comparato il Suo Paese ad un albero che estende le proprie radici nella terra africana – nutrendosi delle antiche tradizioni - e le proprie foglie verso l'Europa, dispensatrice di modernità. Per svilupparsi questo albero deve legare le due rive del nostro mare comune, come braccia che li raccolgono e le uniscono, come un ponte ideale.

Nel momento in cui le più alte intelligenze del Mediterraneo assegnano questo Premio, l'Accademia del Mediterraneo e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sono consapevoli che questo alto riconoscimento viene conferito non solo al massimo esponente del mondo Maghrebino ma anche all'insieme dei popoli del Maghreb che, grazie all'opera di S.M. Hassan II, possono sperare in un futuro fondato sulla pace e sul rispetto delle diverse identità.

PROF. ARCH. MICHELE CAPASSO
Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo

PROF. NADIR MOHAMED AZIZA
Segretario generale dell'Accademia del Mediterraneo

L'ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE CAPASSO

ΜΕΣΟΓΕΙΑΚΗ ΑΚΑΔΗΜΙΑ
مجمع البحر الأبيض المتوسط
ACADEMIA DEL MEDITERRÁNEO
ACADEMIA DO MEDITERRÂNEO
AK DENIZ AKADEMISI

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
ACADEMIE DE LA MEDITERRANÉE
MEDITERRANEAN ACADEMY
האקדמיה הים־תיכונית

REMISE DU PRIX DE LA MEDITERRANEE

A SA MAJESTE LE ROI HASSAN II, SOUVERAIN DU ROYAUME CHERIFIEN DU MAROC
Marrakech, Samedi 24 avril 1999

Allocution de l'Arch. Michele Capasso
Président de la Fondation Laboratorio Mediterraneo
et Directeur général de l'Académie de la Méditerranée

Majesté, Excellences, Mesdames, Messieurs,

Le Prix de la Méditerranée a été créé, en 1996, par la Fondation Laboratorio Mediterraneo de Naples dont je suis le fondateur et le président, pour souligner l'action hautement significative d'une personnalité ou d'une institution méditerranéenne au service du développement, du dialogue interculturel et interreligieux et de la paix dans cette région et dans le monde.

Depuis sa création, le Prix de la Méditerranée a été attribué successivement à Son Excellence Monsieur Kiro Gligorov, Président de la République de Macédoine ; à Sa Majesté Juan Carlos I, Roi d'Espagne ; à Sa Majesté Hussein bin Talal, Roi du royaume hashémite de Jordanie et à Son Excellence Monsieur Lamberto Dini, Ministre des Affaires étrangères de la République italienne.

Cette année, le Prix de la Méditerranée a franchi un seuil qualitatif symbolique en se plaçant sous les auspices de l'Académie de la Méditerranée, dont je suis le Directeur général.

Permettez-moi, Votre Majesté, de Vous remercier pour avoir accepté de constituer un Siège de l'Académie de la Méditerranée. Je pense en particulier à l'apport essentiel qui sera assuré par la Section détachée de l'Académie à Marrakech dans des secteurs-clefs pour l'avenir des relations euro-méditerranéennes comme les migrations, l'éducation, l'occupation, les rapports avec la région atlantique. C'est en effet grâce à l'action synergique parmi les sections détachées et entre celles-ci et le Siège permanent de l'Académie que cette dernière pourra tirer la lymphe vitale qui nourrira son travail pour la promotion du dialogue entre les peuples et en faveur de la paix et de la stabilité.

La Commission d'attribution qui, chaque année, examine les candidatures proposées et choisit le ou les lauréats du Prix n'a pas eu de longues discussions cette année. Elle a, à l'unanimité, proposé l'attribution du Prix de la Méditerranée 1999 à Votre Majesté pour saluer l'action incessante que Vous prodiguez pour le développement de Votre pays pour le bien de Votre peuple, pour l'établissement de la démocratie dans Votre Royaume et pour la défense de la paix en Méditerranée et dans le monde.

Permettez-moi, Votre Majesté, de passer la parole au Professeur Nadir Mohamed Aziza, Secrétaire général de l'Académie de la Méditerranée, afin qu'il explique les raisons de cette initiative et qu'il détaille les motifs, aussi nombreux qu'indiscutables, qui justifient une pareille attribution.

Concédez-moi enfin de Vous adresser, au nom de notre Fondation et de notre Académie, mes plus sincères et respectueuses félicitations.

Sede provvisoria • Siège provisoire • مقر غير دائم • Temporary office

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

80122 Napoli - via Mergellina, 35 d - tel. ++39+81+660074 - fax ++39+81+668873
via F. Crispi, 51 tel. ++39+81+660074 - fax ++39+81+665147

EMAIL: mediterraneo@mbx.idn.it | www.mediterraneo.idn.it
labmed@mbx.idn.it | www.csi.it/mediterraneo

LA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

Traduction non officielle

Son Excellence Monsieur Michèle CAPASSO
Directeur Général de l'Académie de la Méditerranée
et Président de la Fondation "Laboratoire méditerranéen"
- Naples -

Monsieur le Directeur Général,

C'est avec reconnaissance et grande estime que Nous avons reçu le "Prix de la Méditerranée pour la paix" que votre Académie a bien voulu décerner à la mémoire de Notre Auguste Père, feu Sa Majesté le Roi Hassan II, que Dieu bénisse Son âme.

En exprimant à votre excellence Notre considération pour cette initiative généreuse qui rend hommage à un grand homme d'Etat qui a voué sa vie au service de la paix dans toutes les régions du monde et en particulier, dans les régions moyen-orientale et méditerranéenne, et a été à l'avant-garde des leaders qui ont prôné le dialogue entre les religions et les civilisations, Nous vous prions de faire part de Nos remerciements aux membres de l'Académie qui ont assisté à la cérémonie d'hommage à la mémoire de Notre regretté Père, que Dieu ait Son âme en Sa sainte miséricorde, vous assurant de la détermination de Notre Majesté à poursuivre l'action sur la même voie honorable pour la défense des causes de la paix et du rapprochement entre les peuples et les cultures, et à faire de la Méditerranée un bassin de paix et de concorde.

Nous vous exprimons également Notre résolution à accorder Notre Haute attention et à entourer de Notre sollicitude les activités du siège de la rive sud de votre Académie qu'abrite la ville de Marrakech, afin qu'il soit une source de rayonnement permanent et actif, oeuvrant sans relâche à la réalisation des nobles objectifs de votre Fondation.

Veuillez agréer, Monsieur le Directeur Général, Notre sincère considération.

MOHAMMED VI
ROI DU MAROC

Fait en Notre Palais Royal de Rabat,
le 13 Janvier 2000.

LA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

AMBASCIATA DEL REGNO DEL MAROCCO
ROMA

سفارة المملكة المغربية
روما

252/2000/ 293

Rome, le 9 février 2000

L'Ambassadeur de Sa Majesté le Roi
à Rome

A

Son Excellence
Monsieur Michele CAPASSO
Directeur Général de l'Académie
de la Méditerranée et Président
de la Fondation
"LABORATORIO MEDITERRANEO"
Siège Provisoire: Via Crispi, 51.
80121 NAPOLI
Fax 081/665147

Excellence,

J'ai l'honneur de vous faire parvenir, ci-joint, la lettre que Sa Majesté le Roi Mohammed VI, vous adresse en signe de considération et de reconnaissance pour votre personne et pour votre Académie qui a bien voulu décerner le prix de la Méditerranée pour la Paix à notre Auguste souverain, feu Sa Majesté le Roi Hassan II, que Dieu bénisse son âme.

En vous souhaitant bonne réception, je vous prie d'agréer, Monsieur le Directeur Général, l'expression de ma haute considération.

L'AMBASSADEUR

Aziz Mekouar

AMBASSADE DU ROYAUME DU MAROC EN ITALIE

LA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

جلالة ملك المغرب
المملكة المغربية

الحمد لله وحده ولا يدوم الا ملكه

من محمد السادس ملك المملكة المغربية
إلى
سعادة السيد ميشيل كاباسو
المدير العام لأكاديمية البحر الأبيض المتوسط
ورئيس موسسة "المختبر المتوسطي"
- نابولي -

حضرة المدير العام،

لقد تلقينا بيد الشكر والتقدير درع "جائزة حوض البحر الابيض المتوسط للسلام والثقافة" الذي تفضلت أكاديميتكم بإهدائه للروح الطاهرة لجلالة والدنا المنعم الملك الحسن الثاني قدس الله روحه.

وإذ نعرب لسعادتكم عن تقديرنا لالتفاتتكم الكريمة في حق رجل دولة فذ نذر حياته لخدمة قضايا السلم في كل مناطق العالم وخاصة الشرق-أوسطية والمتوسطية منها، وكان من الزعماء الرواد في الدعوة إلى حوار الأديان والحضارات؛ فإننا نرجوكم أن

LA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

تُبلغوا تشكراتنا لكل أعضاء الأكاديمية الذين حضروا حفل تكريم ذاكرة والدنا المنعّم، طيب الله ثراه، مؤكدين لكم استمرار جلالتنا على نهجه القويم في نُصرة قضايا السلم والتقارب بين الشعوب والثقافات والحضارات، وفي جعل البحر الأبيض المتوسط بحيرة سلام ووئام.

كما نُعرب لكم عن عزمنا الوطيد إيلاء سامي رعايتنا وعنايتنا لأنشطة المركز الجنوبي لأكاديميتكم الذي تحتضنه مدينة مراكش ليكون مصدر إشعاع دائم وفاعل لتحقيق الأهداف النبيلة لمؤسستكم.

وتفضلوا بقبول صادق تقديرنا.

وحُرّر بالقصر الملكي بالرباط في يوم الخميس 6 شوال عام 1420هـ الموافق 13 يناير سنة 2000م.

محمد السادس
ملك المغرب

MED news

ANNO MCMXIX – n.12 – 26 Aprile 1999

FM FOR PEACE

IL PREMIO

I MESSAGGI

ΜΕΣΟΓΕΙΑΚΗ ΑΚΑΔΗΜΙΑ
مجمع البحر الأبيض المتوسط
ACADEMIA DEL MEDITERRÂNEO
ACADEMIA DO MEDITERRÂNEO
AK DENIZ AKADEMISI

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
ACADEMIE DE LA MEDITERRANÉE
MEDITERRANEAN ACADEMY
האקדמיה הים־תיכונית

اللجنة العالمية للمساندة
Commission Internationale de soutien

LISTE DES PERSONNALITES AYANT TRANSMIS UN MESSAGE DE SOUTIEN A L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE

ALGERIE :

- Monsieur Mohamed BEDJAOUI	Ancien Ministre

CROATIE:

- Monsieur Ivo BABIC	Recteur Univ.Studiorum Spalatensis

ESPAGNE :

- Madame Margarita M. de SANTE Y MIRON	Ministre de la Justice
- Monsieur Jordi PUJOL	Président "de la Generalitat de Catalunya"
- Monsieur Joan M. Vallvé i RIBERA	Député européen
- Monsieur Xabier de IRALA	P.D.G. de IBERIA

FRANCE :

- Monsieur Jean LECLANT	Secrétaire Perpétuel de l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres
- Monsieur Maurice DRUON	Secrétaire Perpétuel de l'Académie Française
- Monsieur Louis NEEL	Prix Nobel
- Monsieur Claude COHEN-TANNOUDJI	Prix Nobel
- Monsieur Jean Marie LEHN	Prix Nobel
- Monsieur Pierre TABATONI	Mbre de l'Académie des Sciences Morales et Politiques, Recteur-Chancellier Honoraire des universités de Paris.

FRANCE : (SUITE)

- Monsieur Jacques SOPPELSA	Président de l'Académie Universitaire, Président Honoraire de l'université Panthéon Sorbonne.
- Madame Edmonde CHARLES-ROUX	Académie Goncourt
- Monsieur Jean-Pierre ANGREMY	Académicien, Président de la Bibliothèque de France
- Monsieur Edgar MORIN	Directeur de Recherche, Centre d'Etudes Transdisciplinaires: Sociologie, Anthropologie, Histoire
- Monsieur Jean BAGGIONI	Président du Conseil Exécutif de Corse
- Monsieur Renaud MUSELIER	1er adjoint au Maire de Marseille Président du Projet Euro-Méditerranéen
- Monsieur Jean Marie COLOMBANI	Directeur du quotidien "Le Monde"
- Monsieur Jean DANIEL	Directeur du "Nouvel Observateur"
- Monsieur Jean DAUSSET	Président de la Fondation Jean DAUSSET Centre d'Etude du Polymorphisme Humain
- Monsieur Paul HAGENMULLER	Professeur
- Monsieur François JACOB	Professeur Institut Pasteur Paris
- Monsieur Jean BERNARD	Professeur
- Monsieur Jean d'ORMESSON	Ecrivain
- Monsieur Jean Claude CARRIERE	Ecrivain
- Madame Gisèle HALIMI	Avocat
- Monsieur Peter BROOKE	Artiste
- Monsieur Jacques ATTALI	Ecrivain

ISRAEL :

- Monsieur André CHOURAQUI	Ecrivain

Coordination de la Commission : Professeur Mohamed KNIDIRI, Recteur de l'Université Cadi Ayyad
Avenue Prince Moulay Abdellah B.P. 511 Marrakech MAROC
Tél. intern. : (212 4) 43 48 13/14, Télécopie intern. : (212 4) 43 44 94
adresse électronique : rectorat@ucam.ac.ma

مجمع البحر الأبيض المتوسط
ACADEMIA DEL MEDITERRÂNEO
ACADEMIA DO MEDITERRÂNEO
AK DENIZ AKADEMISI

ACADEMIE DE LA MEDITERRANÉE
MEDITERRANEAN ACADEMY
האקדמיה הים־תיכונית

اللجنة العالمية للمساندة
Commission Internationale de soutien

GRECE :

- Monsieur Le Président	de l'Akadimia Athinon

ITALIE :

- Monsieur Luigi BERLINGUER	Ministre de l'Education Nationale
- Madame Giovana MELANDRI	Ministre de la Culture
- Monsieur Vannino CHITI	Président de la Région TOSCANE
- Monsieur Claudio GALLICO	Président Académie Nazionale Virgiliana
- Monsieur Emberto ECO	Prix Nobel
- Monsieur Silvio BERLISCONI	Ancien Premier Ministre
- Madame Dott.Gae AULENTI	Architecte
- Monsieur Mario FO	Ecrivain
- Monsieur Guglielmo MOSCATO	Président de E. N. I.
- Monsieur Francesco RUTELLI	Président de " IL SINDICO "
- Monsieur Le Président	de la Banca Commerciale Italiana

JORDANIE :

-Monsieur Nassir El-Din EL ASSAD	Président de la Fondation Royale des Etudes Islamiques - Al Baït

MAROC :

- Monsieur Abdelouahed RADI	Président, Chambre des Représentants
- Monsieur Mohamed EL MOUATASSIM	Chargé de mission au Cabinet Royal
- Monsieur Omar AZZIMAN	Ministre de la Justice
- Monsieur Driss DAHAk	Président du Conseil Consultatif des Droits de l'Homme
- Madame Aicha BELARBI	Secrétaire d'Etat à la Coopération
- Monsieur Mohamed KARIM AMRANI	Ancien Premier Ministre
- Monsieur Tahar BEN JELLOUN	Ecrivain

MAROC : (SUITE)

- Monsieur Ahmed RAMZI	Directeur Scientifique de l'Académie du Royaume du Maroc
- Monsieur Mohammed KABLY	Recteur d'Université
- Monsieur Mohamed HASSAD	Président Directeur Général de la R.A.M.
- Monsieur Mohamed KABBAJ	Ancien Ministre Président Ass. FES-SAISS
- Monsieur Abderrahim LAHLOUJI	Président de la Confédération Générale des Entreprises du Maroc
- Monsieur Abdellah EL MASSLOUT	Chercheur

TUNISIE :

- Monsieur Abdelkrim ZBIDI	Président de l'université du Centre

Coordination de la Commission : Professeur Mohamed KNIDIRI, Recteur de l'Université Cadi Ayyad
Avenue Prince Moulay Abdellah B.P. 511 Marrakech MAROC
Tél. intern. : (212 4) 43 48 13/14, Télécopie intern. : (212 4) 43 44 94
adresse électronique : rectorat@ucam.ac.ma

La firma del protocollo

Michele Capasso e Nadir Mohamed Aziza

Andrè Azoulay

Claudio Azzolini

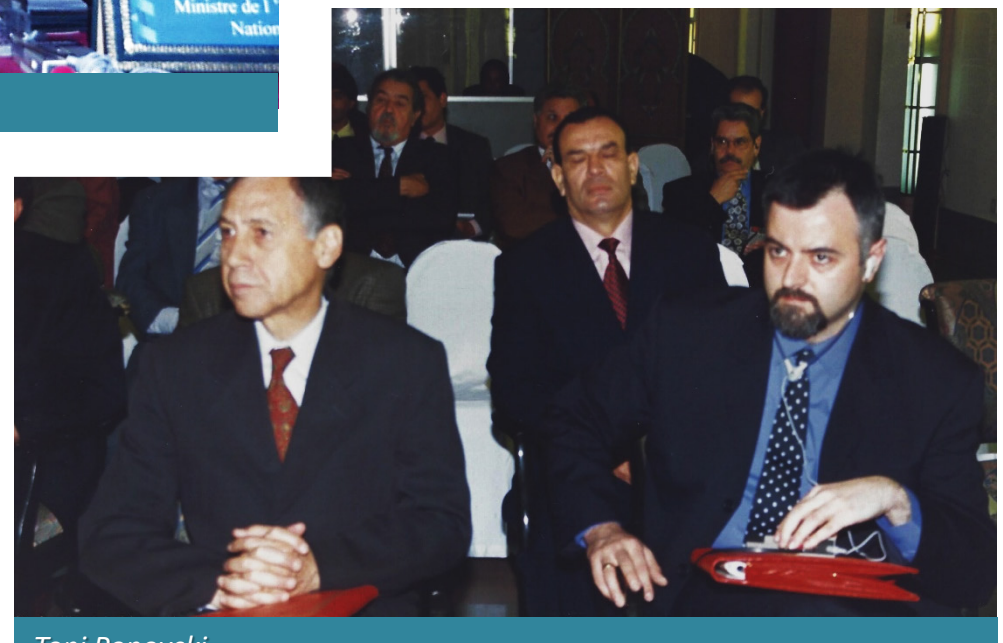
Mohamed Knidiri

Fassi El Fihri

Ismail Alaoui

Nullo Minissi

Rocca Serra



Toni Popovski

I PARTECIPANTI

ΜΕΣΟΓΕΙΑΚΗ ΑΚΑΔΗΜΙΑ
مجمع البحر الأبيض المتوسط
ACADEMIA DEL MEDITERRÁNEO
ACADEMIA DO MEDITERRÂNEO
AK DENIZ AKADEMISI

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
ACADÉMIE DE LA MEDITERRANÉE
MEDITERRANEAN ACADEMY
האקדמיה הים־תיכונית

اللجنة العالمية للمساندة
Commission Internationale de soutien

LISTE DES PERSONNALITES PRESENTES
A LA REUNION DE SOUTIEN
Marrakech, le samedi 24 avril 1999

ESPAGNE :

-Monsieur José ABBOUD	Membre du Conseil National de la Recherche Scientifique

FRANCE :

- Monsieur Emmanuel LE ROY LADURIE	Prof. Collège de France, Chaire de la Civilisation Moderne
- Monsieur Jacques ROCCA SERRA	Adjoint au Maire de Marseille, Délégué aux relations avec les pays méditerranéens
- Monsieur Philippe DOUSTE-BLAZY	Président du Groupe UDF à l'Assemblée Nationale
- Monsieur Mohamed Nadir AZIZA	Secrétaire Général de l'Académie

ISRAEL :

- Monsieur Shmuel HADAS	Ancien Ambassadeur

ITALIE :

- Madame Anna TORRACO	Secrétaire générale de "DONNE DEL MEDITERRANEO
- Madame C. ARCIDIACONO	Présidente, Comité Exécutif Fondazione Laboratorio Mediterraneo
- Monsieur Mauro PARILLI	Consultant en marketing
- Monsieur Michel CAPASSO	Directeur de l'Académie
- Monsieur N.MINISSI	Directeur Scientifique de l'Académie
- Monsieur Eugenio CHIODO	Maire-adjoint de Naples
- Monsieur C. AZZOLINI	Député européen
- Monsieur G. POMPILIO	Artiste-Sculpteur
- Monsieur PierMaria LUIGI ROSSI	V-Recteur de l'université de Bologne

JAPON :

- Monsieur Kazuyuki OHDAIRA	Conseiller auprès Ambassade du Japon Représente Monsieur Koïchiro MATSUURA intellectuel vivant en France

MACEDOINE :

- Monsieur Toni POPOVSKI	Ministre de l'Environnement
- Monsieur N. KITANOVSKI	Cabinet du Ministre

Coordination de la Commission : Professeur Mohamed KNIDIRI, Recteur de l'Université Cadi Ayyad
Avenue Prince Moulay Abdellah B.P. 511 Marrakech MAROC
Tél. intern. : (212 4) 43 48 13/14, Télécopie intern. : (212 4) 43 44 94
adresse électronique : rectorat@ucam.ac.ma

ΜΕΣΟΓΕΙΑΚΗ ΑΚΑΔΗΜΙΑ
مجمع البحر الأبيض المتوسط
ACADEMIA DEL MEDITERRÁNEO
ACADEMIA DO MEDITERRÂNEO
AK DENIZ AKADEMISI

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
ACADÉMIE DE LA MEDITERRANÉE
MEDITERRANEAN ACADEMY
האקדמיה הים־תיכונית

اللجنة العالمية للمساندة
Commission Internationale de soutien

MAROC :

- Monsieur André AZOULAY	Conseiller de Sa Majesté Le Roi
- Monsieur Abdellatif BERBICH	Secrétaire Perpétuel de l'A.R.M.
- Monsieur Ismaïl ALAOUI	Ministre de l'Education Nationale
- Monsieur Omar FASSI-FEHRI	Secrétaire d'Etat à la Rech. Scientifique
- Monsieur Mohamed KNIDIRI	Recteur de l'Université Cadi Ayyad
- Monsieur Abdelhadi TAZI	Académicien
- Monsieur Taëb CHKILI	Ancien Ministre
- Monsieur Driss JETTOU	Ancien Ministre
- Madame AZIZA BENNANI	Ancien Ministre
- Monsieur Abdellah EL MAAROUFI	Président Directeur Général de la Banque Centrale Populaire

TUNISIE :

- Monsieur Mohamed KENNOU	Chercheur

TURQUIE :

- Monsieur Nedim GURSEL	Ecrivain

UNESCO

- Madame Wassila TAMZALI	Directrice de programme

Coordination de la Commission : Professeur Mohamed KNIDIRI, Recteur de l'Université Cadi Ayyad
Avenue Prince Moulay Abdellah B.P. 511 Marrakech MAROC
Tél. intern. : (212 4) 43 48 13/14, Télécopie intern. : (212 4) 43 44 94
adresse électronique : rectorat@ucam.ac.ma

DE LA COMMISSION
DE SOUTIEN A L'ACADEMIE
DE LA MEDITERRANEE

"L'Opinion" 26 aprile 1999

Reçu à Marrakech par SAR le Prince Moulay Rachid

Le Prix de l'Académie de la Méditerranée décerné à S.M. le Roi

SAR le Prince Moulay Rachid a reçu, lors d'une cérémonie, samedi à Marrakech, au nom de SM. le Roi Hassan II, le Prix de la Méditerranée décerné par l'Académie de la Méditerranée au Souverain.

A l'ouverture de cette cérémonie, M. Mohamed Knidri, recteur de l'Université Cadi Ayad et coordonnateur du comité international de soutien à l'Académie de la Méditerranée, s'est félicité du Prix décerné à SM. le Roi en reconnaissance des efforts constants du Souverain en faveur de la paix, de la sécurité et de la stabilité dans la région du bassin méditerranéen, en particulier, et au niveau international, en général.

Pour sa part, M. Michel Capasso, président de la fondation "Laboratoire méditerranéen" de Napoli et directeur général de l'Académie de la Méditerranée, a indiqué que ce prix, créé en 1996, vise à mettre en relief l'action hautement significative d'une personnalité ou d'une institution méditerranéenne au service du développement, du dialogue interculturel et inter-religieux et de la paix dans cette région et dans le monde.

La commission d'attribution du prix de la Méditerranée a décidé à l'unanimité d'attribuer le prix 1999 à SM. le Roi Hassan II pour saluer l'action du Souverain pour le développement de son pays, la prospérité de son peuple, l'établissement de la démocratie et pour la défense de la paix en Méditerranée et dans le monde, a souligné M. Capasso.

Le directeur général de l'académie a également tenu à exprimer ses remerciements à SM. le Roi pour avoir accepté de constituer un siège de l'académie de la Méditerranée à Marrakech, exprimant le souhait de voir cette section contribuer au développement des relations euro-méditerranéens, notamment dans les domaines de la migration et de l'éducation.

Le secrétaire général de l'académie, Nadir Mohamed Aziza, a souligné que c'est au nom de personnalités scientifiques et culturelles les plus prestigieuses de la Méditerranée, membres de l'académie, que cette institution a décerné à SM. le Roi le prix de la Méditerranée dans sa première édition conjointe avec la fondation "Laboratoire de la Méditerranée".

"Bien que bénéficiant d'une large façade atlantique et avançant dans l'espace continental africain, le Maroc demeure un pays authentiquement méditerranéen, non seulement en raison de sa côté rifaine baignée par la Méditerranée, mais parce que, plus profondément, la culture du Maroc procède de cet humanisme qui a fait de l'homme la mesure et le grain du monde sur les rives de notre mare nostrum", a-t-il dit.

Cet humanisme, a-t-il ajouté, est un universalisme, comme l'ont souligné plusieurs grands penseurs et créateurs, y compris ceux qui ne sont pas d'origine méditerranéenne, relevant que cet universalisme se traduit par l'aptitude du génie méditerranéen à parler à tous ceux que touche son inspiration de quelque horizon qu'ils proviennent et à quelque latitude qu'ils se rattachent.

SM. le Roi, depuis son accession au trône de ses glorieux ancêtres, a eu à poursuivre et à parachever l'oeuvre d'unité nationale de feu SM. Mohammed V et à édifier l'avenir du Maroc en relevant tous les défis qui s'imposent aux pays émergeant de la nuit coloniale, a-t-il souligné.

Il a indiqué, à cet égard, que c'est l'aboutissement du processus démocratique vers lequel SM. le Roi a su mener son pays qui restera un des sommets de l'oeuvre politique du Souverain, soulignant qu'en réussissant ce défi, SM. le Roi a désavoué les prédicateurs qui diagnostiquaient une supposée incompatibilité structurelle, naturelle et permanente entre l'Islam et la démocratie.

Ces analystes amnésiques, a-t-il ajouté, oubliaient que trois concepts au moins du patrimoine intellectuel musulman : la consultation (Choura), l'adhésion volontaire (Beïa) et le consensus (Ijmaâ) pouvaient aider à l'élaboration et à la mise en place d'une pratique démocratique autocentrée et progressivement assurée.

En instituant pour la première fois dans le monde arabe et sur la majeure partie de la Rive Sud de la Méditerranée, la pratique de l'alternance, a-t-il relevé, S.M. le Roi a offert non seulement à son peuple, mais à l'ensemble des peuples arabes, un motif de fierté et d 'espérance.

Rappelant la parabole où le Souverain comparait le Maroc à un arbre étendant ses racines dans le terrain africain et déployant ses branches vers l'Europe, M. Mohamed Aziza a estimé que cet arbre doit enjamber les deux rives de la Méditerranée comme un pont qui raccorde et unit.

L'académie de la Méditerranée, qui a tenu, samedi à Marrakech, la première réunion de la commission internationale de soutien à l'académie siégeant à Napoli, regroupe l'ensemble des académies du pourtour méditerranéen et d'illustres noms dans les domaines scientifique et intellectuel.

Il a été décidé de doter l'académie d'un siège permanent à Marrakech pour les pays de la Rive Sud de la Méditerranée.

La cérémonie de remise du prix s'est déroulée en présence de MM. Ismaïl Alaoui, ministre de l'Education nationale, Omar El-Fassi, secrétaire d'Etat chargé de la Recherche Scientifique, ainsi que de plusieurs membres de l'académie de la Méditerranée. (MAP)

"Le Matin" 26 aprile 1999

Le Prix de l'Académie de la Méditerranée décerné à S.M. le Roi

Nouvel hommage international à S.M. Hassan II

qui salue l'action du Souverain pour le développement de Son Pays de la prospérité de Son peuple, l'établissement de la démocratie et la défense de la paix dans le monde

S.A.R. le Prince Moulay Rachid a reçu, lors d'une cérémonie samedi à Marrakech, au nom de S.M. le Hassan II le prix de la Méditerranée décerné par l'Académie de la Méditerranée au Souverain.

A l'ouverture de cette cérémonie, M. Mohamed Knidri, recteur de l'université Cadi Ayad et coordonnateur du comité international de soutien à l'Académie de la Méditerranée, s'est félicité du Prix décerné à S.M. le Roi en reconnaissance des efforts constants du Souverain en faveur de la paix, de la sécurité et de la stabilité dans la région du bassin méditerranéen, en particulier, et au niveau international, en général.

Pour sa part, M. Michele Capasso, président de la fondation "Laboratoire méditerranéen" de Napoli et directeur général de l'Académie de la Méditerranée, a indiqué que ce Prix, créé en 1996, vise à mettre en relief l'action hautement significative d'une personnalité ou d'une institution méditerranéenne au service du développement, du dialogue interculturel et inter-religieux et de la paix dans cette région et dans le monde.

La commission d'attribution du Prix de la Méditerranée a décidé à l'unanimité d'attribuer le Prix 1999 à S.M. le Roi Hassan II pour saluer l'action du Souverain pour le développement de son pays, la prospérité de son peuple, l'établissement de la démocratie et pour la défense de la paix en Méditerranée et dans le monde, a souligné M. Capasso.

Le directeur général de l'académie a également tenu à exprimer ses remerciements à S.M. le Roi pour avoir accepté de constituer un siège de l'Académie de la Méditerranée à Marrakech, exprimant le souhait de voir cette section contribuer au développement des relations euro-méditerranéennes, notamment dans les domaines de la migration et de l'éducation. Le secrétaire général de l'Académie, Nadir Mohamed Aziza, a souligné que c'est au nom de personnalités scientifiques et culturelles les plus prestigieuses de la Méditerranée, membres de l'Académie, que cette institution a décerné à S.M. le Roi le prix de la Méditerranée dans sa première édition conjointe avec la fondation "Laboratoire de la Méditerranée".

"La Bandiera" 27 aprile 1999

جائزة الأكاديمية المتوسطية لجلالة الملك

■ نيابة عن جلالة الملك الحسن الثاني تسلم صاحب السمو الملكي الأمير مولاي رشيد جائزة أكاديمية البحر الأبيض المتوسط التي منحتها هذه المؤسسة لجلالة الملك وذلك خلال حفل استقبال تراسه سموه بعد ظهر يوم السبت بمراكش.

وأكد السيد ميشال كاباسو رئيس مؤسسة المختبر المتوسطي بنابولي والمدير العام لأكاديمية البحر الابيض المتوسط ان هذه الجائزة التي أحدثت سنة 1996 تهدف الى إبراز الجهود القيمة التي تبذلها شخصية او مؤسسة متوسطية خدمة للتنمية والحوار الثقافي والديني ولما فيه مصلحة السلم بالمنطقة وفي العالم.

وأوضح السيد كاباسو ان الأكاديمية قررت هذه السنة بالاجماع منح الجائزة لجلالة الملك الحسن الثاني تقديرا للعمل الدؤوب والجهد المتواصل الذي يقوم به جلالته من أجل تنمية بلده ورفاهية شعبه

"Le Matin" 27 aprile 1999

Pour Ses efforts en faveur de la paix, de la sécurité et de la stabilité

S.M. Hassan II reçoit une distinction internationale

Un nouvel hommage international a été rendu à S.M. Hassan II saluant l'action de S.M. le Roi pour le développement de son pays, la prospérité de son peuple, l'établissement de la démocratie et la défense de la paix en Méditerranée et dans le monde. Le Prix de la Méditerranée a en effet été décerné à S.M. le Roi par l'Académie de la Méditerranée en reconnaissance des efforts constants du Souverain en faveur de la paix, de la sécurité et de la stabilité dans la région du bassin méditerranéen en particulier et au niveau international en général.

La haute distinction a été remise à S.A.R. le Prince Moulay Rachid au nom de S.M. Hassan II lors d'une cérémonie organisée samedi 24 avril à Marrakech.

"Il Denaro" 1 maggio 1999

ANNO MCMXIX – n.12 – 26 Aprile 1999

LABORATORIO MEDITERRANEO Marrakech è stata designata ad ospitare la commissione internazionale di sostegno

Re Hassan II apre le porte all'Accademia

Macedonia e Marocco stanno lavorando per rafforzare il dialogo tra Est e Ovest

di Michele Capasso

Rabat, 21 aprile 1999. Il mausoleo che ospita le spoglie di Mohammed V – padre dell'attuale re Hassan II – è affollato da dignitari di corte che si danno il cambio nel leggere i versetti del Corano, 24 ore su 24, tutti i giorni. Accanto alla tradizione ed all'eredità maestosa del passato impero, il Marocco sta vivendo una stagione democratica ed effervescente.

Ismail Aloui è ministro dell'Educazione nazionale e segretario nazionale del partito del progresso e del socialismo (equivalente a Rifondazione Comunista): fino a poco tempo fa lui era perseguitato ed il suo partito messo al bando. Oggi, con efficienza e managerialità occidentali, guida un ministero significativo presentandosi in ufficio alle 7 del mattino con collaboratori dotati di moderni strumenti informatici.

Forse sarà questa nuova aria che si respira oppure la coincidenza – non di poco conto – che molti uomini di governo sono, al tempo stesso, uomini di cultura, sta di fatto che il Marocco vive una nuova rinascita culturale, ancor più evidente in una città come Marrakech, dove il re Hassan II ha voluto che si insediasse la sede di coordinamento dell'Accademia del Mediterraneo per la riva Sud: lo avevano già annunciato i ministri del governo del Marocco presenti a Napoli il 10 aprile scorso, durante la cerimonia di assegnazione della sede principale nella nostra città.

Marrakech, 24 aprile 1999. L'albergo «Mamounia» conserva intatto il fascino del tempo in cui Churchill affumicava i saloni con il suo sigaro: in uno di questi si riunisce la Commissione internazionale di sostegno dell'Accademia, istituita permanentemente dal Regno del Marocco sotto la presidenza del rettore dell'Università di Marrakech Mohamed Knidiri.

Intervenendo a questa riunione il consigliere del re Andrè Azoulay ha sottolineato che non è un caso che tutto ciò si svolga in Marocco: «L'adesione di 67 Accademie, di 168 Università, di oltre 200 Istituzioni riflettono la propria coscienza e i propri valori nell'infinito patrimonio offerto dal Mediterraneo. Con la sua dimensione politica e le sue componenti socio-culturali al Marocco si riconosce un sano progetto di società. L'Accademia – conclude Azoulay - sarà il catalizzatore principale di azioni e progetti che nascono intorno alle idee di uno spazio e un'identità mediterranei».

Per conto suo, il Ministro Ismail Alaoui ha sottolineato, durante la riunione, uno dei punti focali di queste fasi di realizzazione dell'Accademia del Mediterraneo: «Non si tratta di indire riunioni e pronunciare discorsi, piuttosto siamo qui per dare vita ad azioni concrete, ed in questo il Marocco si sta adoperando per adempiere ai suoi impegni».

Omar Fassi Fihri, è segretario di Stato alla Ricerca scientifica. Per lui, i piani operativi previsti dall'Accademia «danno un ulteriore scopo concreto alle relazioni economiche già esistenti nel bacino Mediterraneo. L'Accademia rende omogenee e internazionalizza iniziative altrimenti al di fuori della sfera più importante: quella delle relazioni umane».

Tra gli svariati interventi quello di Jean Daniel, direttore del settimanale francese «Le Nouvel Observateur», ricorda che proprio il livello umano, la coerenza unita alla tolleranza, ha fatto del Mediterraneo quel Mare di cultura e sviluppo di civiltà che è stato. Porta come esempio il grande filosofo arabo Ibn Rochd, che ha riavvicinato l'Europa ad un patrimonio fino ad allora sconosciuto, come la filosofia di Aristotele, per di più aiutato dal grande letterato semita Ibn Maymoun.

Claudio Azzolini, in rappresentanza del presidente del Parlamento Europeo, ha insistito sul discorso culturale, l'unico capace di riportare e mantenere la pace nell'area euromediterranea, sottolineando che l'Accademia del Mediterraneo è il punto di partenza per sviluppare e rinforzare gli scambi culturali e scientifici tra i Paesi della regione.

Eugenio Chiodo in rappresentanza del sindaco Bassolino, ha sottolineato l'importanza di questo gemellaggio «Napoli-Marrakech» per costruire un asse intorno a cui l'Accademia potrà rafforzare azioni concrete nell'ambito del partenariato euromediterraneo.

Ciò che rende ancora più positivi i risultati scaturiti dall'evento di sabato 24 aprile, è che tutti i partecipanti si sono trovati d'accordo su un punto cruciale per il futuro dell'intera area geopolitica euromediterranea: l'Accademia completa e ridà vigore ad un sentimento di necessità rispetto al partenariato, alla cooperazione, alla cultura della convivenza in positivo. I primi atti concreti sono stati due accordi sottoscritti tra l'Accademia del Mediterraneo ed i Governi del Marocco e della Macedonia, riguardanti l'attivazione delle Sedi in questi Paesi.

LE ATTIVITÀ DELLE NUOVE SEDI DELL'ACCADEMIA

Marrakech

- ospitare il comitato di Internazionale di Sostegno all'Accademia del Mediterraneo
- sviluppare la cooperazione tra il Maghreb e l'Unione Europea
- creare un osservatorio per lo studio delle correlazioni esistenti tra l'educazione, la formazione ed i flussi migratori
- coordinare la partecipazione del Maghreb alle reti delle città (EuromedCity), dei giovani, delle università e alla Banca dati (Euromed Civil Society) attivate dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo
- costituire un Forum permanente per studiare le relazioni tra l'Atlantico e il Mediterraneo

Macedonia

- costituire un Forum per lo sviluppo dei legami culturali tra il Mar Nero ed il Mediterraneo
- costituire il centro di una rete di sviluppo per il patrimonio culturale ed ambientale nell'Europa sud- orientale che si affaccia sul Mediterraneo
- istituire un centro per il monitoraggio e la valorizzazione del turismo culturale ed ambientale nell'Europa sud-orientale che si affaccia sul Mediterraneo
- coordinare la partecipazione dei Paesi balcanici alle reti delle città (EurtomedCity), dei giovani, delle università e alla Banca dati (Euromed Civil Society) attivate dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo